

Protocollo RC n. 4873/07

Deliberazione n. 105

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2007

VERBALE N. 50

Seduta Pubblica del 6 giugno 2007

Presidenza: CORATTI

L'anno duemilasette, il giorno di mercoledì sei del mese di giugno, alle ore 16,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Mirko CORATTI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Bonessio Ferdinando, Bordoni Davide, Carli Anna Maria, Carrazza Paolo, Casciani Gilberto, Cavallari Enrico, Coratti Mirko, D'Avach Aldo, De Luca Pasquale, Di Cesare Luigi, Ferrari Alfredo, Figurelli Franco, Gasperini Dino, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Masini Paolo, Mei Mario, Micci Flavia, Nanni Dario, Nobile Fabio, Patanè Eugenio, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Piva Amedeo, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Quarzo Giovanni, Sabbatani Schiuma Fabio, Saccone Antonio, Valeriani Massimiliano e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Argentin Ileana, Battaglia Giuseppe, Bellucci Attilio, Ciarla Mario, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, De Bosi Mauro, De Lillo Fabio, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giulioli Roberto, Gramazio Luca, Guidi Federico, Malcotti Luca, Marroni Umberto, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Pomarici Marco, Rastelli Roberto, Rossin Dario, Smedile Francesco, Spera Adriana, Stampete Nicola e Visconti Marco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e nomina, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per

l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Bordoni in sostituzione temporanea del Segretario De Lillo.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Kuzyk Tetyana e Okeadu Victor Emeka.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Causi Marco e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente il Consigliere Segretario De Lillo.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 37ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

37ª Proposta (Dec. G.C. del 28 febbraio 2007 n. 32)

Autorizzazione ad effettuare le operazioni previste nelle Relazioni Previsionali Aziendali (RPA) delle Società "in house" del Comune di Roma. Modifica del periodo transitorio relativo all'affitto di ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A. di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 185/2005. Modifiche agli statuti di Roma Entrate S.p.A., di Zètema Progetto Cultura S.r.l., di ATAC S.p.A., Trambus S.p.A., Met.Ro. S.p.A., AMA S.p.A., di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana e dell'Azienda Speciale Palaexpo.

Premesso che a seguito della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e s.m.i.) nonché della normativa in materia di forma di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali, sono stati adeguati gli statuti delle Società del "Gruppo Comune di Roma";

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 228 del 2 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Met.Ro. S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 229 del 6 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di ATAC S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 230 del 6 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Trambus S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 312 del 21 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Roma Metropolitane S.r.l.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 314 del 22 dicembre 2004 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Risorse – R.p.R. S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13 gennaio 2005 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di AMA S.p.A.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 286 del 3 novembre 2005 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Zètema Progetto Cultura S.r.l.;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 dell'11 ottobre 2006 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana;

Che tutti i suddetti statuti prevedono l'obbligo per le rispettive società di predisporre ed inviare al Socio Comune di Roma, entro il 15 novembre di ogni anno, una

proposta di Relazione Previsionale Aziendale (RPA) contenente le linee guida di piano industriale e di budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi imprenditoriali in termini di coerenza con l'oggetto sociale;

Che nelle RPA, allegate sotto forma di linee guida alla proposta di bilancio previsionale del Comune di Roma, sono contenute anche le decisioni riguardanti:

- costituzione o dismissione di società, attività, servizi;
- acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda;
- acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% del capitale della società di cui trattasi;
- tariffe;
- emissione di obbligazioni;

Che, anche al fine di garantire il "controllo analogo" di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000, tali decisioni sono sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio Comunale;

Che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005, al fine di garantire l'uniformità e la coerenza dei flussi informativi previsti negli statuti delle società "in house", sono stati approvati i contenuti standard della Relazione Previsionale Aziendale e dello schema del reporting gestionale, oltre agli schemi dei codici di Corporate Governance e di Comportamento;

Che tutte le Aziende su indicate, con l'eccezione di AMA S.p.A., hanno inviato al Dipartimento XV – Direzione e Coordinamento del "Gruppo Comune di Roma" e per le Politiche Economiche e di Sviluppo le Relazioni Previsionali Aziendali, ma solo alcune di esse prevedono la realizzazione di operazioni che rientrano nelle fattispecie su indicate;

Che inoltre, in data 22 dicembre 2006, il Dipartimento XV ha acquisito la Relazione Previsionale Aziendale di Risorse – R.p.R. S.p.A., con la quale la stessa propone, tra l'altro, la dismissione delle seguenti partecipazioni:

- Agenzia del Turismo in liquidazione, iscritta in bilancio al valore di Euro 38.903,00;
- Alta Roma ScpA, iscritta in bilancio al valore di Euro 393.800,00;
- Polo Tecnologico Romano S.p.A., iscritta in bilancio al valore di Euro 5.165,00;

Che, in relazione al dettato dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006 n. 248, si ritiene opportuno autorizzare la dismissione di tutte le partecipazioni detenute da Risorse – R.p.R. S.p.A., con eccezione della partecipazione nell'Agenzia del Turismo, per la quale risulta opportuno attendere l'esperimento del procedimento di liquidazione in corso;

Che la dismissione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure fissate dai rispettivi statuti sociali e dagli eventuali patti parasociali e attraverso procedimenti ispirati alla massima trasparenza;

Che la Società Risorse R.p.R., ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, ha richiesto autorizzazione all'alienazione dell'immobile di proprietà sito in Via Flaminia 872 ritenendo che la rilocalizzazione degli uffici rappresenti una priorità assoluta e che attraverso la cessione di tale immobile sia possibile superare in breve tempo i problemi logistici che rappresentano attualmente una forte criticità sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico;

Che appare pertanto opportuno autorizzare la Società Risorse R.p.R. all'alienazione di tale immobile ai sensi della normativa vigente;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005, sono stati approvati la costituzione di Roma Entrate S.p.A., il relativo Statuto e lo schema di

accordo tra Comune di Roma e Servizi Territoriali S.p.A. regolante le modalità di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A.;

Che, in particolare, nello schema di accordo (costituente l'allegato B della deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005) si conveniva, all'art. 15, che nelle more del perfezionamento dell'iter relativo al conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a Roma Entrate S.p.A., Gemma S.p.A. provvedesse ad affittare a Roma Entrate S.p.A. il medesimo ramo d'azienda per un periodo non superiore a 120 giorni a far data dal 30 settembre 2005;

Che tra il Comune di Roma, Gemma S.p.A. e Servizi Territoriali S.p.A. è ancora in corso la procedura arbitrale, istituita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005, volta a valutare le posizioni creditorie vantate dalle parti in funzione dell'operazione di stima del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" da conferire alla neocostituita "Roma Entrate S.p.A.";

Che appare pertanto opportuno procedere ad una modifica del punto 15 dello schema di accordo di cui all'allegato B della deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005, fissando il nuovo termine del contratto d'affitto di ramo d'azienda in coerenza con il perfezionamento dell'operazione di conferimento;

Che il dirigente della IV U.O. del Dipartimento XV, con nota prot. 413 dell'8 gennaio 2007 preventivamente assentita dall'Amministratore Unico di Roma Entrate e dal Direttore del II Dipartimento, richiedeva a Servizi Territoriali S.p.A. la disponibilità a fissare il nuovo termine del contratto d'affitto di ramo d'azienda in coerenza con il perfezionamento dell'operazione di conferimento e comunque non oltre il 31 luglio 2007;

Che in data 23 gennaio 2007, con nota acquisita al protocollo del Dipartimento XV con il n. 501, l'Amministratore Delegato di Servizi Territoriali S.p.A. confermava la disponibilità richiesta indicando quale nuovo termine il 30 giugno 2007, da ritenersi congruo anche in relazione ai prevedibili esiti della procedura arbitrale e peritale in corso;

Che, pertanto, è possibile procedere alla modifica del punto 15 dello schema di accordo di cui all'allegato B della deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005, fissando il termine ivi indicato al 30 giugno 2007;

Che, inoltre, allo scopo di armonizzare le disposizioni relative alle Relazioni Previsionali Aziendali previste dagli Statuti delle società del "Gruppo" Comune di Roma, si ritiene opportuno apportare una modifica all'art. 14 (Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea), comma 2 dello Statuto di Roma Entrate S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185/2005, riformulandone il testo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p style="text-align: center;">Art. 14 (Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea)</p> <p>.....</p> <p>2. L'Assemblea ordinaria approva annualmente la proposta di Relazione Previsionale di cui al punto precedente ed autorizza i seguenti atti di competenza dell'Amministratore Unico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi; b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda; c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della società di cui trattasi; d) operazioni finanziarie. 	<p style="text-align: center;">Art. 14 (Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea)</p> <p>.....</p> <p>2. L'Assemblea ordinaria [] autorizza i seguenti atti di competenza dell'Amministratore Unico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi; b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda; c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della società di cui trattasi. d) operazioni finanziarie di particolare rilievo.

Che, per la medesima ragione, si ritiene opportuno apportare una modifica all'art. 15, comma 2 (Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea) dello Statuto di Zètema Progetto Cultura S.r.l., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 286/2005, riformulandone il testo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p style="text-align: center;">Art. 15 Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea</p> <p>.....</p> <p>15.2 L'Assemblea approva annualmente la proposta di Relazione Previsionale di cui al punto precedente ed autorizza i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi; b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda; c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% del capitale della società di cui trattasi; d) operazioni finanziarie di particolare rilievo. 	<p style="text-align: center;">Art. 15 Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea</p> <p>.....</p> <p>15.2 L'Assemblea [] autorizza i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi; b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda; c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% del capitale della società di cui trattasi; d) operazioni finanziarie di particolare rilievo.

Che appare, inoltre, opportuno adeguare l'oggetto sociale della stessa Zètema Progetto Cultura S.r.l. all'attuale configurazione organizzativa e istituzionale derivante dal definitivo dispiegamento del modello di gestione "in house", apportando le seguenti modificazioni all'art. 5 comma 1 lett. a) dello Statuto:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 5 Oggetto</p> <p>5 La società ha per oggetto:</p> <p>a) l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito cittadino e nazionale anche mediante la gestione di musei e biblioteche, la valorizzazione delle aree archeologiche e monumentali, delle fontane artistiche ed ornamentali e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;</p>	<p>Articolo 5 Oggetto</p> <p>5.1 La società ha per oggetto:</p> <p>a) l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito cittadino e nazionale anche mediante la gestione di musei e biblioteche, la valorizzazione delle aree archeologiche e monumentali, delle fontane artistiche ed ornamentali, di sale teatrali e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale quali mostre, manifestazioni culturali e di spettacolo.</p>

Che, per le medesime ragioni, è opportuno apportare le seguenti modificazioni all'art. 5 comma 3 dello Statuto di Zètema Progetto Cultura S.r.l.:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 5 Oggetto</p> <p>....</p> <p>5.3 La Società può compiere tutte le operazioni che risultino necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà, inoltre, assumere partecipazioni e interessenze in altre Società, enti ed imprese aventi oggetto analogo, affine o complementare rispetto al proprio od a quello dei soggetti partecipati; prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (in particolare fidejussioni), il tutto in funzione strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale.</p>	<p>Articolo 5 Oggetto</p> <p>....</p> <p>5.3 La Società può compiere tutte le operazioni che risultino necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti. Potrà, inoltre, [] prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (in particolare fidejussioni), il tutto in funzione strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale.</p>

Che, inoltre, al fine di armonizzare i dispositivi statuari delle società del "Gruppo" Comune di Roma e tenuto anche conto dei provvedimenti che l'Amministrazione Comunale vorrà adottare sulla base di quanto disposto in tema di determinazione dei compensi attribuiti agli amministratori di società controllate dagli Enti Locali dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), occorre procedere a modificare il comma 6 dell'art. 12 dello Statuto della stessa Zètema Progetto Cultura S.r.l., riformulandolo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 12</p> <p>Competenze del Consiglio di Amministrazione</p> <p>....</p> <p>12.6 Al Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi membri per ragione del proprio ufficio, un compenso annuo la cui entità, fissata dall'assemblea, resta valida anche per gli esercizi successivi, sino a diversa determinazione da parte di quest'ultima. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire il compenso di cui al comma precedente, salvo che al riguardo abbia già provveduto l'assemblea.</p>	<p>Articolo 12</p> <p>Competenze del Consiglio di Amministrazione</p> <p>....</p> <p>12.6 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.</p>

Che, per le medesime ragioni, si ritiene opportuno modificare il comma 3 dell'art. 10 dello statuto di ATAC S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 229 del 6 dicembre 2004, riformulandolo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.</p>

Che, per le medesime ragioni, si ritiene opportuno modificare il comma 3 dell'art. 10 dello statuto di Trambus S.p.A., approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 230 del 6 dicembre 2004, riformulandolo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.</p>

Che, per le medesime ragioni, si ritiene opportuno modificare il comma 3 dell'art. 10 dello statuto di AMA S.p.A., approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 13 gennaio 2005 riformulandolo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Articolo 10</p> <p>....</p> <p>10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.</p>

Che, per le medesime ragioni, si ritiene opportuno modificare il comma 3 dell'art. 11 dello statuto di Met.Ro. S.p.A., approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 228 del 2 dicembre 2004, riformulandolo come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 11</p> <p>....</p> <p>3 L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.</p>	<p>Articolo 11</p> <p>....</p> <p>3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.</p>

Che, inoltre, per correggere un mero errore materiale, è necessario modificare il comma 4bis dell'articolo 11 nonché il comma 2 dell'articolo 16 dello Statuto di Met.Ro. S.p.A., riformulandoli come segue:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 11</p> <p>....</p> <p><i>4bis</i> Nel caso delle autorizzazioni di cui al successivo art. 16 le proposte messe all'ordine del giorno dovranno essere comunicate al socio unico Comune di Roma almeno 30 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, in modo che il delegato del Sindaco in Assemblea possa munirsi della necessaria deliberazione del Consiglio Comunale.</p>	<p>Articolo 11</p> <p>....</p> <p><i>4bis</i> Nel caso delle autorizzazioni di cui al successivo art. 16 le proposte messe all'ordine del giorno dovranno essere comunicate al socio [] Comune di Roma almeno 30 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, in modo che il delegato del Sindaco in Assemblea possa munirsi della necessaria deliberazione del Consiglio Comunale.</p>
<p>Articolo 16</p> <p>....</p> <p>2. Per acquisire tali autorizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CdA predispose ed invia al socio unico Comune di Roma, entro il 15 novembre di ciascun anno, una proposta di Relazione Previsionale annuale, contenente le linee guida di piano industriale e di budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi imprenditoriali in termini di coerenza con l'oggetto sociale; - la Giunta Comunale approva tale relazione, in tutto o in parte modificata, e la sottopone al Consiglio Comunale in allegato alla proposta di bilancio revisionale; - il Consiglio Comunale approva la Relazione, in tutto o in parte modificata, entro la scadenza di legge del bilancio; - il Delegato del Sindaco riporta in Assemblea dei soci la deliberazione del Consiglio Comunale contenente le autorizzazioni per l'anno a venire, e gli eventuali altri indirizzi. <p>Se nel corso dell'anno la società necessita di ulteriori autorizzazioni, su oggetti non inseriti nella Relazione Previsionale annuale, o ivi compresi che si intendano modificare, la procedura di cui sopra si ripete interamente su specifiche proposte di aggiornamento della Relazione stessa.</p>	<p>Articolo 16</p> <p>....</p> <p>2. Per acquisire tali autorizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CdA predispose ed invia al socio [] Comune di Roma, entro il 15 novembre di ciascun anno, una proposta di Relazione Previsionale annuale, contenente le linee guida di piano industriale e di budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi imprenditoriali in termini di coerenza con l'oggetto sociale; - la Giunta Comunale approva tale relazione, in tutto o in parte modificata, e la sottopone al Consiglio Comunale in allegato alla proposta di bilancio previsionale; - il Consiglio Comunale approva la Relazione, in tutto o in parte modificata, entro la scadenza di legge del bilancio; - il Delegato del Sindaco riporta in Assemblea dei soci la deliberazione del Consiglio Comunale contenente le autorizzazioni per l'anno a venire, e gli eventuali altri indirizzi. <p>Se nel corso dell'anno la società necessita di ulteriori autorizzazioni, su oggetti non inseriti nella Relazione Previsionale annuale, o ivi compresi che si intendano modificare, la procedura di cui sopra si ripete interamente su specifiche proposte di aggiornamento della Relazione stessa.</p>

Che, al fine di allineare le modalità di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Palaexpo ai criteri generali adottati per le Aziende Speciali e le Società in house del Comune di Roma, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 50, comma 8 del vigente T.U.E.L. nonché dell'art. 24 comma 3 lett. g) del vigente Statuto del Comune di Roma, si ritiene di modificare l'art. 4 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 29 luglio 1997 come segue:

TESTO ATTUALE	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Art. 4 (Composizione)</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati secondo i requisiti e le modalità previste dalla legge. E' membro di diritto del Consiglio di Amministrazione il Sovrintendente in carica del Comune di Roma.</p> <p>2. Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di vacanza del posto o di sua temporanea assenza o impedimento.</p> <p>3. Si estendono al Consiglio di Amministrazione i criteri di ineleggibilità e incompatibilità previsti dagli artt. 16 – 17 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 (Composizione)</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti, compreso il Presidente, nominati secondo i requisiti e le modalità previste dalla legge. []</p> <p>2. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di vacanza del posto o di sua temporanea assenza o impedimento.</p> <p>3. Si applicano ai Consiglieri di Amministrazione i criteri di ineleggibilità e incompatibilità previsti dagli artt. 16 – 17 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902.</p>

Che, infine, con l'approvazione del nuovo statuto di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, si è attuato un primo intervento di coordinamento con le regole di governance per le società “in house” del “Gruppo Comune di Roma”, con particolare riferimento agli obblighi informativi;

Che risulta ora opportuno procedere a ulteriori adattamenti statutari al fine di realizzare un più stringente coordinamento con le citate regole di governance della Società “Le Assicurazioni di Roma” – Mutua Assicuratrice Romana, in particolare per quanto riguarda il c.d. “controllo analogo” nonché il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e degli organi delegati;

Che, quindi, allo statuto citato occorre apportare le seguenti modifiche:

- all'art. 2, dopo le parole “assunzione di interessenze, quote e partecipazioni in altre società.”, inserire le parole “La società, sulla base degli indirizzi dei soci, adotta un Codice di Corporate Governance che regola il governo della medesima e un Codice di Comportamento che regola i rapporti e i flussi informativi tra la Società e i soci.”;
- all'art. 4, prima delle parole “i Soci devono avere la qualità di assicurati” inserire le parole “Possono assumere qualifica di Socio solo i soggetti pubblici o a capitale – pubblico.”;

Atteso che in data 23 febbraio 2007 il Dirigente dell'U.O. Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: S. Guadalupi”;

Che in data 23 febbraio 2007 il Dirigente dell'U.O. Igiene Urbana e Società di Infrastrutture del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Luciani";

Che in data 23 febbraio 2007 il Dirigente dell'U.O. Società di Servizi e Fondazioni del Dipartimento XV ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Zara";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, c. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Che la I Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 25 maggio 2007, ha espresso parere favorevole a maggioranza;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. di autorizzare Risorse – R.p.R. S.p.A. a procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni, a norma dei rispettivi statuti societari:
 1. Alta Roma SCpA, iscritta nel bilancio di Risorse – R.p.R. S.p.A. al valore di Euro 393.800,00;
 2. Polo Tecnologico Romano S.p.A., iscritta nel bilancio Risorse – R.p.R. S.p.A. al valore di Euro 5.165,00;
2. di autorizzare la Società Risorse – R.p.R. S.p.A. a procedere all'alienazione, con gara ad evidenza pubblica, dell'immobile di proprietà sito in Via Flaminia 872;
3. di modificare il punto 15 dello schema di accordo tra Comune di Roma e "Servizi Territoriali S.p.A.," regolante le modalità di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Tributarî" di Gemma S.p.A. a "Roma Entrate S.p.A.," di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 dell'1 agosto 2005, stabilendo che il termine del periodo transitorio dell'affitto di ramo d'azienda non potrà superare il 30 giugno 2007;
4. di prevedere altresì che tale termine, ove necessario e previo accordo delle parti contraenti, possa essere prorogato di ulteriori 3 (tre) mesi e cioè sino al 30 settembre 2007;
5. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 2 dell'articolo 14 del vigente Statuto Sociale di Roma Entrate S.p.A., di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Art. 14

(Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea)

.....

2. L'Assemblea ordinaria autorizza i seguenti atti di competenza dell'Amministratore Unico:

- a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi;
- b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda;
- c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della società di cui trattasi.
- d) operazioni finanziarie di particolare rilievo.”

6. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 1 lettera a) dell'articolo 5, al comma 3 dell'articolo 5, al comma 6 dell'articolo 12, al comma 2 dell'articolo 15 del vigente Statuto Sociale di Zètema Progetto Cultura S.r.l. e di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 5
Oggetto

.....

5.2 La società ha per oggetto:

- a) l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito cittadino e nazionale anche mediante la gestione di musei e biblioteche, la valorizzazione delle aree archeologiche e monumentali, delle fontane artistiche ed ornamentali, di sale teatrali e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale quali mostre, manifestazioni culturali e di spettacolo.

.....

5.3 La Società può compiere tutte le operazioni che risultino necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti. Potrà, inoltre, prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (in particolare fidejussioni), il tutto in funzione strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale.”

“Articolo 12

Competenze del Consiglio di Amministrazione

.....

12.6 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.”

“Art. 15

Relazione Previsionale, Reportistica, Autorizzazioni dell'Assemblea

.....

15.2 L'Assemblea autorizza i seguenti atti di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- a) costituzione o dismissione di società, attività, servizi;
- b) acquisti e alienazioni di immobili, impianti, rami d'azienda e affitti di rami d'azienda;
- c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni superiori al 5% del capitale della società di cui trattasi;
- d) operazioni finanziarie di particolare rilievo.”

7. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 3 dell'articolo 10 del vigente Statuto Sociale di ATAC S.p.A., di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 10

.....

10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.”

8. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 3 dell'articolo 10 del vigente Statuto Sociale di Trambus S.p.A., di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 10

.....

10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.”

9. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 3 dell'articolo 10 del vigente Statuto Sociale di AMA S.p.A., di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 10

.....

10.3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.”

10. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, al comma 3 e al comma 4bis dell'articolo 11, nonché al comma 2 dell'articolo 16 del vigente Statuto Sociale di Met.Ro. S.p.A., di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 11

.....

3 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il compenso che verrà loro attribuito dall'Assemblea, nel rispetto dei vincoli di legge.

.....

4bis Nel caso delle autorizzazioni di cui al successivo art. 16 le proposte messe all'ordine del giorno dovranno essere comunicate al socio Comune di Roma almeno 30 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, in modo che il delegato del Sindaco in Assemblea possa munirsi della necessaria deliberazione del Consiglio Comunale.”

“Articolo 16

.....

2. Per acquisire tali autorizzazioni:

- il CdA predispone ed invia al socio Comune di Roma, entro il 15 novembre di ciascun anno, una proposta di Relazione Previsionale -annuale, contenente le linee guida di piano industriale e di budget per l'anno successivo, con

specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi imprenditoriali in termini di coerenza con l'oggetto sociale;

- la Giunta Comunale approva tale relazione, in tutto o in parte modificata, e la sottopone al Consiglio Comunale in allegato alla proposta di bilancio previsionale;
- il Consiglio Comunale approva la Relazione, in tutto o in parte modificata, entro la scadenza di legge del bilancio;
- il Delegato del Sindaco riporta in Assemblea dei soci la deliberazione del Consiglio Comunale contenente le autorizzazioni per l'anno a venire, e gli eventuali altri indirizzi.

Se nel corso dell'anno la società necessita di ulteriori autorizzazioni, su oggetti non inseriti nella Relazione Previsionale annuale, o ivi compresi che si intendano modificare, la procedura di cui sopra si ripete interamente su specifiche proposte di aggiornamento della Relazione stessa.”

11. di approvare le modifiche, indicate nelle premesse, agli articoli 2 e 4, del vigente Statuto di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana, di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

“Articolo 2

La Società ha per oggetto l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nei seguenti rami: Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri, infortuni, malattia, corpi di veicoli terrestri, corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, merci trasportate, incendio ed elementi naturali, altri danni ai beni, R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, R.C. generale, perdite pecuniarie di vario genere, tutela giudiziaria, assistenza.

La Società potrà estendere le sue operazioni a qualunque altro ramo di assicurazione permesso dalla legge e riassicurare o coassicurare tutti o parte dei rischi assunti.

Potrà altresì compiere, come attività accessoria ed esclusivamente in funzione del perseguimento dei propri fini istituzionali, qualsiasi azione connessa o strumentale e, in particolare, qualsiasi operazione immobiliare e mobiliare, tra queste compresa la assunzione di interessenze, quote e partecipazioni in altre società.

La Società, sulla base degli indirizzi dei Soci, adotta un Codice di Corporate Governance che regola il governo della medesima e un Codice di Comportamento che regola i rapporti e i flussi informativi tra la Società e i Soci.”

“Articolo 4

Possono assumere qualifica di Socio solo i soggetti pubblici o a capitale pubblico.

I Soci devono avere la qualità di assicurati.

Ogni Socio è impegnato a corrispondere premi assicurativi sufficienti a far fronte ai sinistri prodotti e, in proporzione, a contribuire alle relative spese di gestione.

Potranno essere assicurati anche gli Enti, le istituzioni e le società partecipate dai Soci stessi, nonché i dipendenti in servizio o in quiescenza degli Enti e delle Società socie delle eventuali partecipate di queste nonché i loro coniugi, parenti ed affini entro il secondo grado.”

12. di modificare come indicato nelle premesse l'art. 4 del vigente Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, di cui di seguito si riporta integralmente il testo modificato:

Art. 4 (Composizione)

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti compreso il Presidente, nominati secondo i requisiti e le modalità previste dalla legge.

2. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di vacanza del posto o di sua temporanea assenza o impedimento.
3. Si applicano ai Consiglieri di Amministrazione i criteri di ineleggibilità e incompatibilità previsti dagli artt. 16 – 17 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 26 voti favorevoli e 11 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Azuni, Baldi, Battaglia, Bellucci, Bonessio, Bordoni, Carli, Carrazza, Cirinnà, Cochi, Coratti, D'Avach, De Lillo, Di Cesare, Fayer, Figurelli, Galeota, Galloro, Gasperini, Marsilio, Masini, Mei, Micci, Nanni, Nobile, Pelonzi, Piva, Policastro, Pomarici, Quarzo, Rastelli, Rossin, Saccone, Spera, Valeriani, Visconti e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 105.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
6 giugno 2007.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....